



Bruxelles, 8.8.2022
COM(2022) 388 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**Relazione 2015-2020 sulla situazione finanziaria del regime di assicurazione contro la
disoccupazione a favore degli ex agenti temporanei o contrattuali e degli assistenti
parlamentari che si trovino senza impiego dopo la cessazione dal servizio presso
un'istituzione dell'Unione europea**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

Relazione 2015-2020 sulla situazione finanziaria del regime di assicurazione contro la disoccupazione a favore degli ex agenti temporanei o contrattuali e degli assistenti parlamentari che si trovino senza impiego dopo la cessazione dal servizio presso un'istituzione dell'Unione europea

SINTESI

Conformemente al regime applicabile agli altri agenti (RAA), l'indennità di disoccupazione dell'UE è destinata agli ex agenti temporanei (AT), agli agenti contrattuali (AC) e agli assistenti parlamentari accreditati (APA) che si trovino senza impiego contro la loro volontà (sono esclusi, ad esempio, gli agenti dimissionari) dopo la cessazione dal servizio presso un'istituzione dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 1 dello statuto dei funzionari dell'Unione europea¹. Tale indennità è complementare all'eventuale indennità di disoccupazione nazionale percepita dall'ex agente.

Queste indennità sono prelevate dal fondo di disoccupazione ("il fondo"), finanziato da un lato dai contributi degli agenti coperti dal RAA (potenzialmente beneficiari) e dall'altro da quelli del datore di lavoro dei suddetti agenti.

Le condizioni per usufruire di quest'indennità, così come le categorie di beneficiari e le aliquote contributive hanno subito sostanziali modifiche a seguito delle ultime riforme statutarie, con conseguenze soprattutto per la tesoreria del fondo.

La riforma dello statuto dei funzionari e del RAA dell'Unione europea, entrata in vigore il 1° maggio 2004, ha introdotto nel RAA una nuova categoria di agenti assunti con contratto (agente contrattuale - AC) e nuove norme relative al finanziamento del fondo di disoccupazione.

Conformemente al regolamento (CE) n. 160/2009 del Consiglio, del 23 febbraio 2009, che modifica il regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee², ora anche gli APA sono coperti dal fondo di disoccupazione.

La riforma dello statuto e del RAA dell'Unione europea, entrata in vigore il 1° gennaio 2014, ha modificato la durata massima dei contratti di assunzione degli AC assunti a norma dell'articolo 3 ter del RAA (di seguito "AC 3 ter"), durata che è ormai di sei anni e non più di tre.

Secondo l'articolo 28 bis, paragrafo 11, e l'articolo 96, paragrafo 11, del RAA, ogni due anni la Commissione presenta una relazione sulla situazione finanziaria del regime di assicurazione contro la disoccupazione. Inoltre, indipendentemente dalla presente relazione, la Commissione può, mediante atti delegati ai sensi degli articoli 111 e 112 dello statuto, adeguare i contributi di cui all'articolo 28 bis, paragrafo 7, e dell'articolo 96, paragrafo 7, del RAA nell'interesse dell'equilibrio del regime.

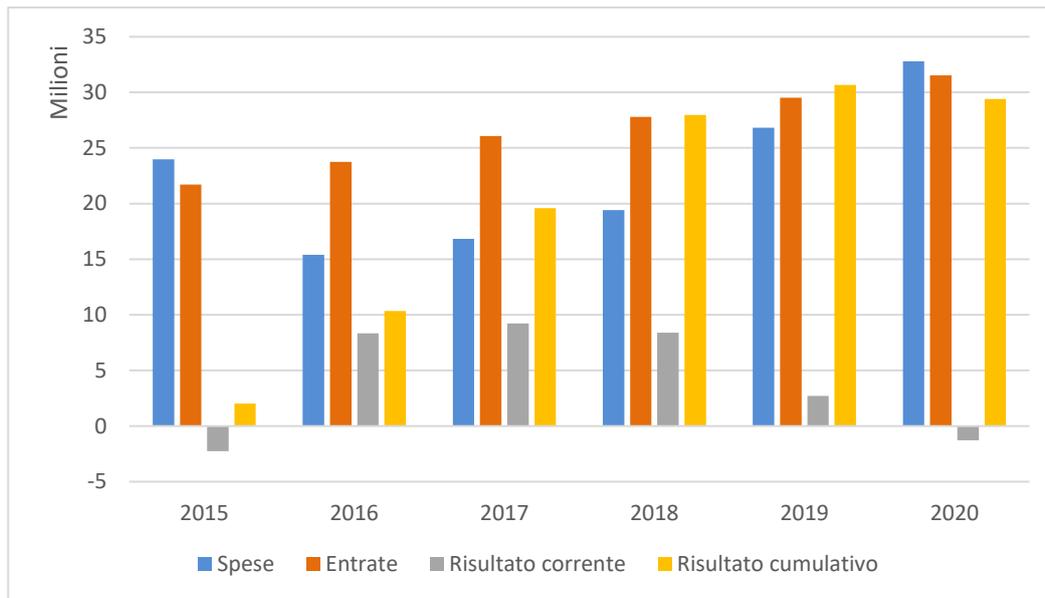
Per consentire una migliore lettura dell'andamento del fondo, la Commissione realizza sempre questa relazione semestrale con un periodo di riferimento di cinque anni. La relazione precedente copriva il periodo 2013-2018³, mentre il periodo di riferimento della presente relazione è compreso tra dicembre 2015 e dicembre 2020.

¹ Regolamento (UE, Euratom) n. 1023/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013.

² GU L 55 del 27.2.2009.

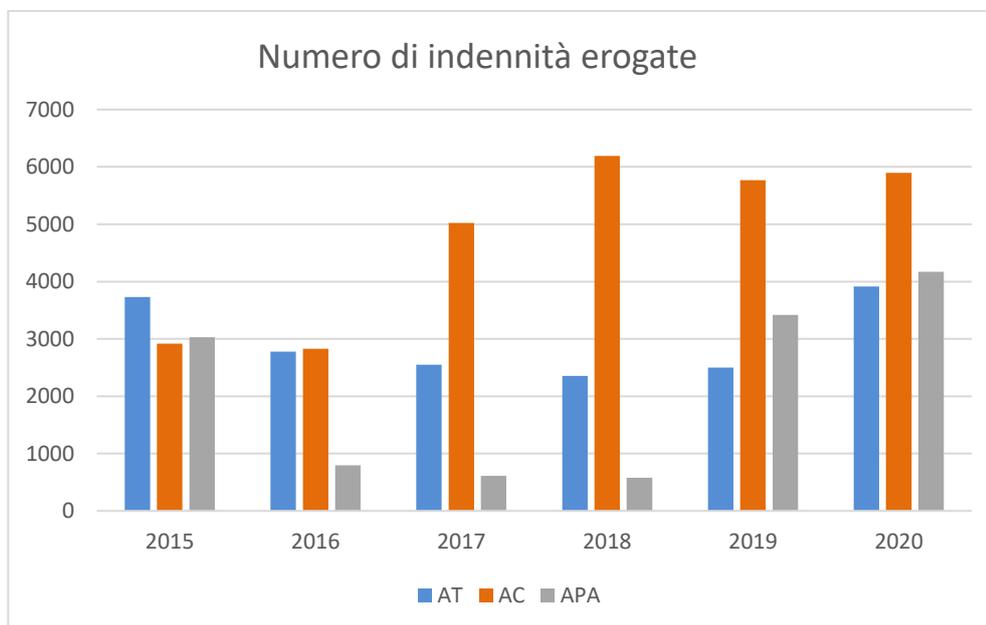
³ COM(2020) 110 final.

Evoluzione del fondo



Mentre nel 2015 il fondo di disoccupazione presentava un deficit di esercizio di 3 milioni di EUR e la riserva cumulata del fondo era scesa dai 16,1 milioni di EUR all'inizio del 2009 a 2 milioni di EUR a fine 2015, la riserva del fondo di disoccupazione è stata ricostituita e a fine 2020 superava i 29 milioni di EUR.

Variazione del numero di indennità corrisposte

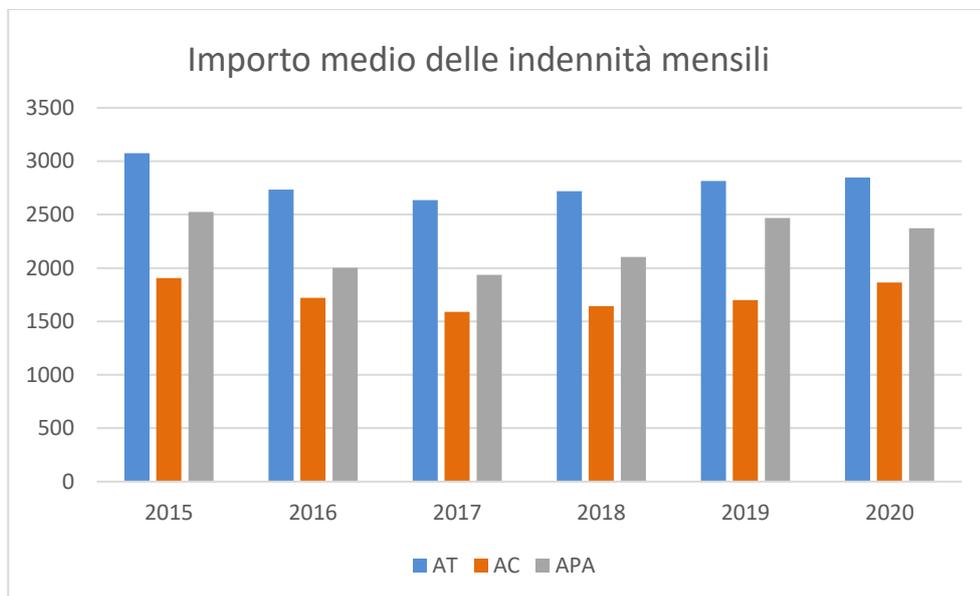


Nel corso del periodo di riferimento, il numero di indennità di disoccupazione mensili erogate è aumento del 31 %. Tale tendenza è legata in particolare ai fattori ciclici seguenti:

- estensione della durata da tre a sei anni dei contratti AC 3 ter in seguito alla riforma dello statuto del 2014, che di conseguenza ha ridotto il numero di contratti AC terminati nel 2015-2016;
- fine dei contratti APA in seguito al termine della legislatura nel 2019;
- aumento significativo nel numero di indennità per AT nel 2020 (+56 %), corrispondente alla partenza degli AT impiegati nei gabinetti (marzo 2020).

Nel 2020, con la fine della legislatura precedente, sono state erogate circa 14 000 indennità mensili, più del doppio rispetto a quelle erogate nel 2016.

Variation dell'indennità media mensile (EUR)



L'indennità media mensile per gli AT rimane stabile. Durante il periodo 2017-2020 si è registrato un lieve aumento della dotazione media per gli AC e una lieve riduzione per gli APA, derivante in particolare da un aumento del numero di indennità erogate. L'indennità di disoccupazione media oscilla tra 1 900 e 2 500 EUR. La durata media del periodo di pagamento dell'indennità è rimasta relativamente stabile dal 2015, con una variazione da otto a dieci mesi (cfr. tabella a pagina 11.1).

QUADRO NORMATIVO

1.1 Descrizione del regime

La riforma dello statuto e del RAA, entrata in vigore il 1° maggio 2004, ha modificato la base giuridica che disciplinava l'ammissibilità al fondo di disoccupazione e le norme relative al finanziamento di questo fondo vigenti dal 1985. Le modifiche in questione possono essere così sintetizzate:

Fino a maggio 2004	Da maggio 2004
Una copertura contro i rischi di disoccupazione solo per gli agenti temporanei (AT) che cessano il servizio.	Creazione di una nuova categoria di agente assunto con contratto (agente contrattuale, AC) che beneficia della copertura contro i rischi di disoccupazione.
Un'aliquota dello 0,4 % per il contributo a carico dell'agente e dello 0,8 % per quello a carico del datore di lavoro.	Nuove norme relative al finanziamento del fondo di disoccupazione (ossia un aumento del contributo a carico dell'agente fissato allo 0,81 % e del contributo a carico del datore di lavoro pari all'1,62 % e una detrazione forfetaria di 1 050,30 EUR per gli agenti contrattuali 3 ter e gli APA e di 1 400,41 EUR per gli agenti temporanei).
Fruizione di un'indennità di disoccupazione limitata a un periodo non superiore a 24 mesi.	Fruizione dell'indennità di disoccupazione limitata a un terzo del periodo delle effettive prestazioni lavorative come agente temporaneo (AT), agente contrattuale (AC) o assistente parlamentare accreditato (APA) e per una durata non superiore a 36 mesi. L'indennità è soggetta a limite massimo a partire dal settimo mese di disoccupazione e l'indennità minima (livello minimo) è stata aumentata.

La tabella seguente presenta i livelli minimi e massimi applicabili alle diverse categorie:

in EUR, al 1° gennaio 2021

	AT	AC	APA
Massimo (dal settimo mese)	3 080,90	2 310,64	2 391,63
Minimo	1 540,45	1 155,33	1 016,43

La detrazione forfetaria e gli importi minimi e massimi sono attualizzati annualmente alla stregua degli stipendi e in conformità dell'articolo 65 dello statuto.

Gli eventuali assegni familiari si aggiungono all'indennità di disoccupazione. I contributi al regime comune di assicurazione malattia (RCAM) dell'Unione europea (5,1 % dello stipendio base di riferimento del disoccupato) sono a carico del fondo di disoccupazione.

1.2 Quadro giuridico

- Articolo 28 bis del RAA modificato dal regolamento (UE, Euratom) n. 1023/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013.

- Articolo 96 del RAA e articolo 5 dell'allegato del RAA, entrambi modificati dal regolamento (UE, Euratom) n. 1023/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013.
- Articoli 135 e 136 del RAA modificati dal regolamento (UE) n. 1239/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2010 (GU L 338 del 22.12.2010)⁴.
- Articolo 65, paragrafo 1, dello statuto sull'attualizzazione delle retribuzioni e di altri importi.
- Regolamento (CECA, CEE, Euratom) n. 91/88 della Commissione, del 13 gennaio 1988, che fissa le disposizioni d'esecuzione dell'articolo 28 bis del regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee (GU L 11 del 15.1.1989)⁵.
- Regolamentazione della Commissione del 14 luglio 1988, dopo accordo comune constatato dal presidente della Corte di giustizia il 4 luglio 1989, recante modalità di applicazione delle disposizioni relative alla concessione dell'indennità di disoccupazione agli agenti temporanei in esecuzione dell'articolo 28 bis, paragrafo 10, del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

2 SITUAZIONE PER CASSA E PER COMPETENZA 2015-2020 DEL FONDO DI DISOCCUPAZIONE

Questa sezione presenta gli sviluppi della situazione per competenza del fondo di disoccupazione, in particolare delle entrate e delle spese.

Gli importi classificati come "indennità di disoccupazione" comprendono sistematicamente l'indennità di disoccupazione di base ed eventuali assegni familiari. Sono dedotte, invece, tutte le prestazioni sociali ricevute a livello nazionale (indennità di disoccupazione, assegni familiari, indennità di malattia, prestazioni relative alla gravidanza ecc.). Infine, come indicato sopra (1.1), i contributi RCAM sono finanziati dal fondo di disoccupazione (5,1 % dello stipendio base di riferimento del disoccupato).

Il fondo di disoccupazione utilizza due strumenti di gestione delle spese e delle entrate, ossia:

- un conto corrente per la riscossione delle entrate e il versamento delle indennità;
- alcuni conti a termine per investire le eccedenze cumulate.

2.1 Situazione per cassa: risultati correnti e saldi cumulati 2015-2020

Nell'ottica della contabilità per cassa, le operazioni sono registrate soltanto quando c'è un'entrata o un'uscita.

La tabella 1 presenta un riepilogo delle entrate e delle spese quali iscritte in contabilità e il conseguente saldo corrente.

⁴ GU L 338 del 22.12.2010.

⁵ GU L 11 del 15.1.1989.

TABELLA 1:

**FONDO DI DISOCCUPAZIONE - SITUAZIONE PER CASSA -
Risultati correnti (2015-2020)**

<u>Descrizione</u>		2015 EUR	2016 EUR	2017 EUR	2018 EUR	2019 EUR	2020 EUR
A. Spese							
1. Indennità di disoccupazione	a	21 473 325,97	14 254 574,88	15 682 475,49	18 184 139,18	24 799 099,64	31 337 400,94
2. Contributi all'RCAM	b	2 494 181,69	1 147 154,60	1 163 090,29	1 235 435,57	2 013 936,61	1 466 468,10
Spese totali	d=Σa-c	23 967 507,66	15 401 729,48	16 845 565,78	19 419 574,75	26 813 036,25	32 803 869,04
B. Entrate							
1. Commissione europea	e	5 204 181,70	5 737 788,01	6 209 840,36	6 561 082,75	7 025 650,91	7 432 478,53
2. Parlamento europeo	f	3 194 779,46	3 539 807,87	3 844 539,81	4 068 312,39	4 078 688,97	4 219 155,81
3. Mediatore europeo	g	37 817,22	30 450,10	36 267,58	41 043,52	40 137,47	40 680,65
4. Consiglio	h	193 271,85	182 855,34	199 947,51	224 982,36	259 888,53	329 439,25
5. Corte di giustizia	i	938 951,69	923 320,33	1 248 941,27	1 200 709,57	1 164 182,86	1 353 574,43
6. Corte dei conti	j	223 336,76	236 865,89	247 199,12	268 999,29	301 432,53	311 363,01
7. Comitato economico e sociale	k	97 441,41	96 337,26	94 213,33	87 814,21	115 842,48	118 175,34
8. Comitato delle regioni	l	102 521,15	112 180,70	129 544,81	143 603,49	126 921,93	151 801,78
9. SEAE	m	980 177,92	1 026 845,30	1 080 608,25	1 154 674,02	1 199 396,42	1 245 571,20
10. GEPD	n						25 463,38
11. Agenzie	o	10 749 215,74	11 854 842,53	12 974 857,04	14 055 938,77	15 201 144,99	16 296 954,60
Entrate totali	p=Σe-o	21 721 694,90	23 741 293,33	26 065 959,08	27 807 160,37	29 513 287,09	31 524 657,98
D. Risultati correnti	r=p-d	-2 245 812,76	8 339 563,85	9 220 393,30	8 387 585,62	2 700 250,84	-1 279 211,06

La tabella 2 presenta l'andamento delle attività finanziarie del fondo di disoccupazione sia sul conto corrente integrato nella contabilità della Commissione europea (parte I), sia sui conti a termine gestiti dalla DG BUDG (prima del 2019, DG ECFIN) (parte II). La parte III indica le eccedenze cumulate consolidate su questi due conti.

TABELLA 2:

**FONDO DI DISOCCUPAZIONE - SITUAZIONE PER CASSA -
Andamento del saldo cumulativo (2015-2020)**

<u>Descrizione</u>		2015 EUR	2016 EUR	2017 EUR	2018 EUR	2019 EUR	2020 EUR
I. Conto corrente							
A Risultati correnti	a	-2 245 812,76	8 339 563,85	9 220 393,30	8 387 585,62	2 700 250,84	-1 279 211,06
B. Saldo del conto corrente al 1° gennaio	b	1 765 247,68	2 019 434,92	10 358 998,77	19 582 423,06	27 970 008,68	30 670 259,52
C. Investimento a termine delle eccedenze (-)	c						
Recupero di investimenti (+)	c	2 500 000,00					
D. Saldo del conto corrente al 31/12	d=a+b+c	2 019 434,92	10 358 998,77	19 579 392,07	27 970 008,68	30 670 259,52	29 391 048,46
II. Investimenti a termine							
E. Investimenti finanziari al 1° gennaio	e	2 521 601,37	22 297,20	22 297,20	22 297,20	22 097,20	22 097,20
F. Pagamenti dal (+) e verso (-) il conto corrente	f	-2 500 000,00					
G. Interessi bancari	g	695,83					
H. Operazioni bancarie	h				-200,00		
E. Investimenti finanziari al 31/12	i=e+f	22 297,20	22 297,20	22 297,20	22 097,20	22 097,20	22 097,20
III. Eccedenze cumulate	j=d+i	2 041 732,12	10 381 295,97	19 579 392,07*	27 992 105,88	30 692 356,72	29 413 145,66

* La differenza tra il saldo del conto corrente alla fine del 2017 e l'inizio del 2018 è il risultato di due pagamenti ricevuti e registrati in contabilità il 1° gennaio 2018

La tabella 3 indica il saldo cumulato del fondo. Tra il 2015 e il 2018 l'eccedenza cumulata è aumentata significativamente fino a raggiungere il massimo nel 2019 (30,7 milioni di EUR). A fine 2020 risultava diminuita (29 milioni di EUR).

Questo andamento trova spiegazione nell'incidenza del cambio di legislatura sulla spesa. La spesa per gli APA si è ridotta significativamente a partire dal 2016 per poi risalire dal 2019 e raggiungere il massimo nel 2020.

Le entrate derivanti dai contributi dalle varie istituzioni e agenzie sono aumentate di circa 10 milioni di EUR durante il periodo di riferimento.

TABELLA 3 FONDO DI DISOCCUPAZIONE - SALDO CUMULATIVO (2015-2020)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
Conto corrente	2 019 434,92	10 358 998,77	19 579 392,07	27 970 008,68	30 670 259,52	29 391 048,46
Investimenti	22 297,20	22 297,20	22 297,20	22 097,20	22 097,20	22 097,20
Totale	2 041 732,12	10 381 295,97	19 601 689,27	27 992 105,88	30 692 356,72	29 413 145,66

2.2 Situazione per competenza: risultati correnti 2015-2020

Nella contabilità per competenza, le operazioni sono contabilizzate nel momento in cui è dovuto il contributo al fondo di disoccupazione o in cui è dovuto il pagamento dell'indennità di disoccupazione. Ne consegue che:

- alcuni contributi percepiti all'inizio dell'anno N coprono periodi di attività della fine dell'anno N-1;
- alcuni importi versati all'inizio dell'anno N coprono periodi di disoccupazione della fine dell'anno N-1.

Conformemente ai principi contabili applicabili, queste scritture sono imputate all'esercizio N-1.

La tabella 4 mostra le entrate e le spese secondo questa logica e presenta pertanto la situazione "per competenza" annuale delle entrate e delle spese del fondo di disoccupazione.

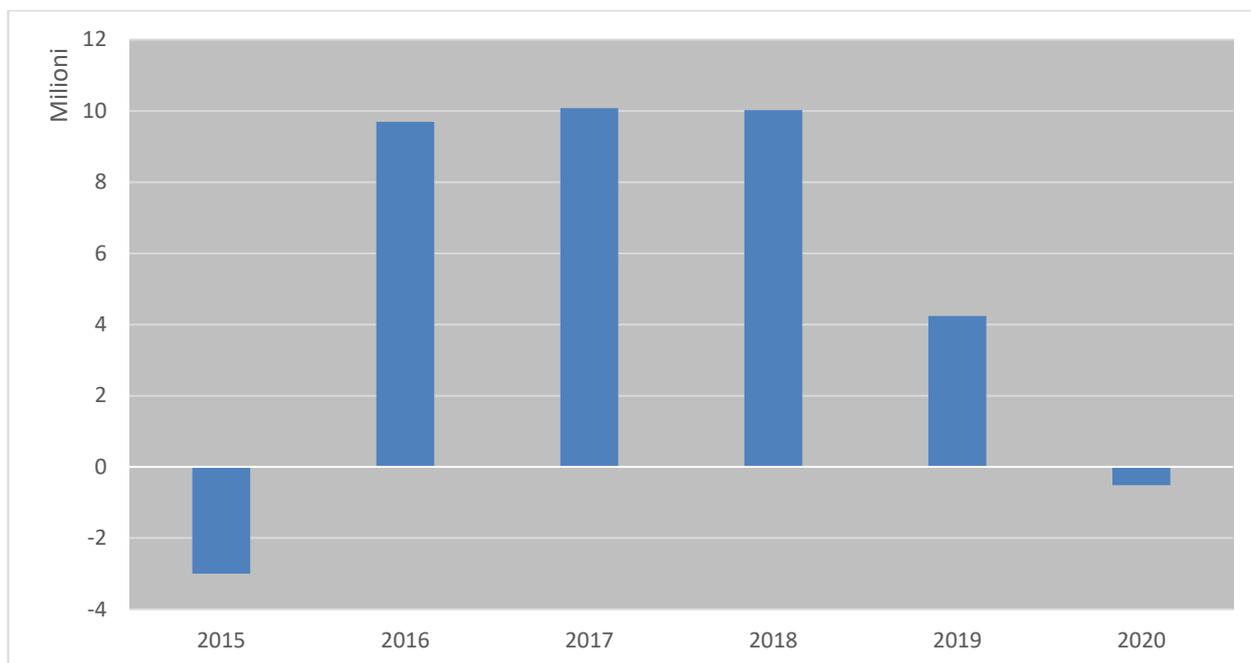
TABELLA 4 FONDO DI DISOCCUPAZIONE - SITUAZIONE FINANZIARIA Risultati correnti (2015-2020)

Descrizione		2015	2016	2017	2018	2019	2020
		EUR	EUR	EUR	EUR	EUR	EUR
A. Spese							
1. Indennità di disoccupazione	a	22 824 467,87	12 905 286,37	14 721 186,08	16 551 112,85	23 264 951,63	30 572 441,37
2. Contributi all'RCAM	b	1 858 385,28	1 147 154,60	1 163 090,29	1 235 435,57	2 013 936,61	1 466 468,10
Spese totali	d=a+b	24 682 853,15	14 052 440,97	15 884 276,37	17 786 548,42	25 278 888,24	32 038 909,47
B. Entrate							
1. Commissione europea	e	5 204 181,70	5 737 788,01	6 209 840,36	6 561 082,75	7 025 650,91	7 432 478,53
2. Parlamento europeo	f	3 194 779,46	3 539 807,87	3 844 539,81	4 068 312,39	4 078 688,97	4 219 155,81
3. Mediatore europeo	g	34 603,31	30 450,10	36 267,58	41 043,52	40 137,47	40 680,65
4. Consiglio	h	193 271,85	182 855,34	199 947,51	224 982,36	259 888,53	329 439,25
5. Corte di giustizia	i	938 951,69	923 320,33	1 142 350,85	1 200 709,57	1 164 182,86	1 353 574,43
6. Corte dei conti	j	223 336,76	236 865,89	247 199,12	268 999,29	301 432,53	311 363,01
7. Comitato economico e sociale	k	97 441,41	96 337,26	94 213,33	87 814,21	115 842,48	118 175,34
8. Comitato delle regioni	l	102 521,15	112 180,70	129 544,81	143 603,49	126 921,93	151 801,78
9. SEAE	m	980 177,92	1 026 845,30	1 080 608,25	1 154 674,02	1 199 396,42	1 245 571,20
10. GEPD	n						25 463,38
11. Agenzie	o	10 709 568,57	11 854 842,53	12 974 857,04	14 055 938,77	15 201 144,99	16 296 954,60
Entrate totali	p=Σe-o	21 678 833,82	23 741 293,33	25 959 368,66	27 807 160,37	29 513 287,09	31 524 657,98
D. Risultati correnti	r=p-d	-3 004 019,33	9 688 852,36	10 075 092,29	10 020 611,95	4 234 398,85	-514 251,49

Le spese sono aumentate significativamente dal 2013 al 2015, principalmente a causa del cambio di legislatura al Parlamento europeo e all'erogazione dell'indennità di disoccupazione agli APA aventi diritto. Tuttavia a partire dal 2016 queste spese sono diminuite perché il diritto all'indennità di disoccupazione è giunto a termine per la maggior parte degli APA e i contratti degli AC sono stati estesi da tre a sei anni (riforma dello statuto del 2014). Tali spese sono risalite considerevolmente nel 2019 e 2020 con la fine della legislatura del Parlamento europeo (a metà 2019) e del mandato della Commissione (fine 2019).

Il saldo del conto corrente del fondo aveva un deficit di oltre 3 milioni di EUR nel 2015. Tuttavia dal 2016 al 2018 è stata registrata un'eccedenza annuale di circa 10 milioni di EUR. Dopo una minore eccedenza nel 2019, il fondo ha riportato un deficit di 0,5 milioni di EUR nel 2020 dovuto al termine della legislatura del Parlamento europeo e del mandato della Commissione.

Risultati correnti 2015-2020



2.3 Situazione per competenza: ripartizione delle spese e delle entrate per istituzione e per l'insieme delle agenzie nel periodo 2015-2020

La tabella 5 mostra la ripartizione delle spese e delle entrate per istituzione e per l'insieme delle agenzie. La prima parte della tabella presenta gli importi in termini assoluti, mentre la seconda indica le percentuali rispetto al totale delle entrate e delle spese. L'effetto ciclico della fine della legislatura del Parlamento europeo è particolarmente evidente: le spese relative al Parlamento sono scese bruscamente di oltre 6,5 milioni di EUR tra il 2015 e il 2016, fino a raggiungere i circa 3 milioni di EUR nel 2018. A partire dal 2019 sono risalite e nel 2020 hanno raggiunto il massimo superando i 13 milioni di EUR.

Il contributo delle agenzie è molto più elevato della loro quota di spesa. Questa situazione è dovuta al fatto che parte del loro personale ha contratti a tempo indeterminato. Occorre tuttavia osservare che le spese per gli ex agenti delle agenzie sono scese fino al 2018 per poi risalire leggermente (5 milioni di EUR) nel 2020, segnando una diminuzione di circa il 19 % rispetto al 2015.

TABELLA 5

FONDO DI DISOCCUPAZIONE - SITUAZIONE FINANZIARIA
Ripartizione di spese ed entrate per istituzione (2015-2020)

Anno	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	Spese	Entrate										
ISTITUZIONE												
I. in EUR												
A. Commissione europea	6 317 342,24	5 204 181,70	4 674 093,00	5 737 788,01	7 380 392,74	6 209 840,36	9 086 546,95	6 561 082,75	8 544 434,65	7 025 650,91	11 547 627,30	7 432 478,53
B. Parlamento europeo	10 066 513,69	3 194 779,46	3 521 616,70	3 539 807,87	2 776 095,40	3 844 539,81	3 045 225,53	4 068 312,39	10 381 757,85	4 078 688,97	13 103 965,00	4 219 155,81
C. Mediatore europeo	24 903,50	34 603,31	19 009,67	30 450,10		36 267,58	8 949,09	41 043,52	2 342,39	40 137,47	27 676,00	40 680,65
D. Consiglio	791 534,13	193 271,85	612 930,28	182 855,34	507 417,44	199 947,51	464 451,63	224 982,36	433 433,95	259 888,53	633 694,72	329 439,25
E. Corte di giustizia	641 978,12	938 951,69	539 866,02	923 320,33	612 812,84	1 142 350,85	368 765,79	1 200 709,57	538 879,80	1 164 182,86	715 432,19	1 353 574,43
F. Corte dei conti	106 630,04	223 336,76	144 597,33	236 865,89	137 805,30	247 199,12	212 353,69	268 999,29	231 389,25	301 432,53	170 210,46	311 363,01
G. Comitato economico e sociale	320 095,64	97 441,41	140 950,86	96 337,26	125 895,20	94 213,33	203 101,26	87 814,21	167 761,33	115 842,48	144 165,77	118 175,34
H. Comitato delle regioni	140 871,50	102 521,15	75 983,25	112 180,70	103 269,54	129 544,81	94 445,55	143 603,49	147 100,22	126 921,93	154 643,19	151 801,78
I. SEAE	251 692,16	980 177,92	183 715,83	1 026 845,30	263 507,96	1 080 608,25	218 756,79	1 154 674,02	392 292,54	1 199 396,42	642 974,02	1 245 571,20
J. GEPD											74 972,80	25 463,38
K. Agenzie	6 021 292,13	10 709 568,57	4 139 678,03	11 854 842,53	3 977 079,95	12 974 857,04	4 083 952,15	14 055 938,77	4 439 496,25	15 201 144,99	4 823 548,02	16 296 954,60
	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Totale	24 682 853,15	21 678 833,82	14 052 440,97	23 741 293,33	15 884 276,37	25 959 368,66	17 786 548,42	27 807 160,37	25 278 888,24	29 513 287,09	32 038 909,47	31 524 657,98
II. In % sul totale												
A. Commissione europea	25,59%	24,01%	33,26%	24,17%	46,46%	23,92%	51,09%	23,59%	33,80%	23,81%	36,04%	23,58%
B. Parlamento europeo	40,78%	14,74%	25,06%	14,91%	17,48%	14,81%	17,12%	14,63%	41,07%	13,82%	40,90%	13,38%
C. Mediatore europeo	0,10%	0,16%	0,14%	0,13%	0,00%	0,14%	0,05%	0,15%	0,01%	0,14%	0,09%	0,13%
D. Consiglio	3,21%	0,89%	4,36%	0,77%	3,19%	0,77%	2,61%	0,81%	1,71%	0,88%	1,98%	1,05%
E. Corte di giustizia	2,60%	4,33%	3,84%	3,89%	3,86%	4,40%	2,07%	4,32%	2,13%	3,94%	2,23%	4,29%
F. Corte dei conti	0,43%	1,03%	1,03%	1,00%	0,87%	0,95%	1,19%	0,97%	0,92%	1,02%	0,53%	0,99%
G. Comitato economico e sociale	1,30%	0,45%	1,00%	0,41%	0,79%	0,36%	1,14%	0,32%	0,66%	0,39%	0,45%	0,37%
H. Comitato delle regioni	0,57%	0,47%	0,54%	0,47%	0,65%	0,50%	0,53%	0,52%	0,58%	0,43%	0,48%	0,48%
I. SEAE	1,02%	4,52%	1,31%	4,33%	1,66%	4,16%	1,23%	4,15%	1,55%	4,06%	2,01%	3,95%
J. GEPD											0,23%	0,08%
K. Agenzie	24,39%	49,40%	29,46%	49,93%	25,04%	49,98%	22,96%	50,55%	17,56%	51,51%	15,06%	51,70%
	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Totale	100,00%											

3 ANALISI DEGLI AFFILIATI, DEI BENEFICIARI E DELLE INDENNITÀ EROGATE

3.1 Numero di affiliati e contributo medio

La tabella 6 mostra il numero di AT, AC e APA in servizio al 31 dicembre di ogni anno che versano contributi al fondo di disoccupazione.

TABELLA 6

NUMERO DI AFFILIATI AL FONDO DI DISOCCUPAZIONE
AT, AP e AC in servizio al 31 dicembre di ogni anno

ISTITUZIONE	Anno		2015				2016				2017				2018				2019				2020			
	Tipologia	Gruppo F	AT	AC	APA	TOTALE																				
	AD	IV	AD	IV	AD	IV	AD	IV	AD	IV	AD	IV	AD	IV	AD	IV	AD	IV	AD	IV	AD	IV	AD	IV	AD	IV
I. Commissione europea	AT	AC																								
	AD	IV	532	2.144	2.676	3.119	503	2.616	3.119	3.119	503	2.804	3.307	3.998	2.921	3.519	726	3.147	3.873	889	3.137	4.026				
	AST	III	242	1.199	1.541	1.516	223	1.293	1.516	1.516	228	1.320	1.548	267	1.384	1.651	320	1.447	1.767	397	1.464	1.861				
	AST-C	II	218	2.448	2.666	2.582	211	2.371	2.582	2.582	144	2.192	2.336	377	2.107	2.484	375	2.113	2.488	542	2.054	2.596				
	I		831		831	818	818		818	818	800		800	798		798	790		790	774		774				
Totale	Totale	1.092	6.622	7.714	8.035	937	7.098	8.035	8.035	875	7.116	7.991	1.242	7.210	8.452	1.421	7.497	8.918	1.828	7.429	9.257					
II. Altre istituzioni	AD	IV	444	228	318	990	466	250	371	1.087	472	277	401	1.150	471	354	478	1.303	430	315	413	1.158	522	329	478	1.329
	AST	III	547	218	851	1.616	567	213	928	1.708	582	284	921	1.757	542	351	901	1.794	487	330	879	1.696	497	370	935	1.802
	AST-C	II	22	233	442	697	16	248	437	701	19	308	432	659	28	198	431	657	27	159	425	611	42	172	418	632
	I		788		788	796	816		816	800	945		945	1.111	950		1.112	1.067	953		1.114	1.067	939		1.115	1.054
	Totale	Totale	1.013	1.427	1.789	4.229	1.049	1.527	1.900	4.476	1.043	1.714	1.920	4.677	1.041	1.853	1.972	4.866	944	1.757	1.831	4.532	1.061	1.810	1.946	4.817
B. Mediatore europeo	AD	IV	11	2	13	12	11	1	12	12	5	17	13	5	18	11	3	14	15	2	17					
	AST	III	13	2	15	12	2	14	11	1	12	11	12	11	11	12	2	14	11	2	13					
	AST-C	II	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2
	I		3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2
	Totale	Totale	24	10	34	23	11	34	23	15	38	24	13	37	23	11	34	28	8	36	28	8	36			
C. Consiglio	AD	IV	33	36	69	27	34	61	34	49	83	66	32	98	83	37	120	117	31	148						
	AST	III	31	15	46	28	18	46	22	12	34	23	6	29	21	14	38	29	5	110	66					
	AST-C	II	38	38	76	28	37	65	27	35	62	29	29	58	44	35	79	65	19	84						
	I		119		119	123		123		126		126		134		140		140		141		141				
	Totale	Totale	102	208	310	83	212	295	83	222	305	118	201	319	148	226	374	238	201	439						
D. Corte di giustizia	AD	IV	333	20	353	348	9	357	354	9	363	369	16	385	372	20	392	390	10	400						
	AST	III	220	37	257	228	45	273	258	48	286	254	43	277	247	45	292	262	53	315						
	AST-C	II	57	17	74	52	17	69	48	21	69	55	24	79	56	26	82	54	26	80						
	I		80		80	80		80		84		84		85		85		84		84						
	Totale	Totale	610	154	764	628	151	779	640	162	802	658	168	826	675	174	849	706	173	879						
E. Corte dei conti	AD	IV	70	8	78	68	6	74	67	11	78	75	16	91	88	12	100	88	14	102						
	AST	III	43	4	47	41	7	48	39	10	49	39	13	52	42	13	55	39	15	54						
	AST-C	II	10	12	22	12	10	22	16	7	23	23	1	24	26	7	33	27	13	40						
	I		39		39	42		42		45		45		45		45		42		42						
	Totale	Totale	123	63	186	121	65	186	122	73	195	137	75	212	156	74	230	154	83	237						
F. Comitato economico e sociale	AD	IV	24	6	30	27	12	39	28	5	33	26	7	33	27	6	33	29	5	34						
	AST	III	32	3	35	23	4	27	24	2	26	25	7	32	32	5	37	34	6	40						
	AST-C	II	4	15	19	6	13	19	8	16	24	17	12	29	16	11	27	18	14	32						
	I		20		20	20		20		20		20		20		21		21		22						
	Totale	Totale	60	44	104	56	49	105	60	43	103	68	46	114	81	43	124	91	47	138						
G. Comitato delle regioni	AD	IV	38	13	51	41	12	53	50	14	64	54	14	68	45	18	63	43	21	64						
	AST	III	21	3	24	21	6	27	17	9	26	24	7	31	20	5	25	18	4	22						
	AST-C	II	6	6	12	11	2	13	7	8	10	6	5	11	6	4	10	6	5	11						
	I		23		23	21		21		23		23		23		23		21		21						
	Totale	Totale	59	45	104	62	50	112	69	54	123	84	49	133	71	48	119	67	54	121						
H. SEAE	AD	IV	313	92	405	307	97	404	313	122	435	327	164	491	330	189	519	362	216	578						
	AST	III	28	87	115	22	116	138	7	123	130	11	129	140	6	134	140	6	137	143						
	AST-C	II	10	141	151	7	139	146	5	139	144	3	137	140		148	148		153	153						
	I		31		31	30		30		31		31		32		32		32		33	33					
	Totale	Totale	351	351	702	336	382	718	325	415	740	341	462	803	336	503	839	368	539	907						
L. CEPD	AD	IV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
	AST	III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
	AST-C	II	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
	I		0		0	0		0		0		0		0		0		0		0						
	Totale	Totale	0																							
Totale (altre istituzioni)	AD	IV	1.266	405	318	1.989	1.295	421	371	2.087	1.330	492	401	2.223	1.401	608	478	2.487	1.392	600	413	2.405	1.576	645	478	2.699
	AST	III	935	369	851	2.155	942	411	928	2.281	910	489	921	2.320	909	556	901	2.366	867	548	879	2.294	924	609	935	2.468

3.2 Numero di beneficiari di un'indennità di disoccupazione in termini assoluti e rispetto al numero di affiliati: "tasso di disoccupazione" al 31 dicembre di ogni anno

La tabella 7 riporta il numero dei disoccupati che hanno percepito un'indennità di disoccupazione completa o complementare al sistema nazionale per il mese di dicembre di ogni anno.

TABELLA 7														NUMERO DI BENEFICIARI DEL FONDO DI DISOCCUPAZIONE che hanno ricevuto l'indennità di disoccupazione dal fondo UE a dicembre di ogni anno (2015-2020)																
ISTITUZIONE	Anno		Anno		Anno		2015				2016				2017				2018				2019				2020			
	Tipo	Tipo	Tipo	Tipo	AT	AC	APA	TOTALE	AT	AC	APA	TOTALE	AT	AC	APA	TOTALE	AT	AC	APA	TOTALE	AT	AC	APA	TOTALE	AT	AC	APA	TOTALE		
I. Commissione europea	AT	AC																												
	AD	IV			35	48		83	24	34		58	22	122		144	28	125		153	33	99		132	68	185		253		
	AST	III			37	29		66	26	26		52	28	102		130	13	93		106	9	62		71	22	72		94		
	SC	II			51	51		102	2	54		56		160		160	0	179		179	23	138		161	33	110		143		
	I	I			3	3		6	1	1		2	1	1		2	0	1		1				0	7		7			
Totale					72	131		203	52	115		167	50	385		435	41	398		439	65	299		364	123	374		497		
II. Altre istituzioni																														
A. Parlamento europeo	AD	IV			11	10		21	9	9		18	11	15	19		45	7	15	18		40	13	25	353	391	36	26	218	280
	AST	III		II	44	7	99	150	12	8	23	43	19	7	12		38	15	16	4		35	35	27	20	82	32	29	66	127
	SC	II		I	9	52		61	3	9	26	38		23	14		37	0	21	19		40	3	24	27	54	16	7	23	23
	I	I			1	1		2	3	3		6	2	2		4	0	6	0			6	2	2		3		3	3	
	Totale					55	27	151	233	24	29	49	102	30	47	45	122	22	58	41	121	51	78	400	529	68	74	291	433	
B. Mediatore europeo	AD	IV						0																						0
	AST	III						0																						0
	SC	II						0										1												0
	I	I						0																						0
	Totale					0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C. Consiglio	AD	IV			6	2		8	4	8		12	1	4		5	3	10	0		13	10	5		15	8	4		12	
	AST	III			7	2		9	3	1		4	3	1		4	3	1	0		4	1	1		2	2			2	
	SC	II			1	1		2	7	4		11	1			1	0	2	0		2	1	1		1	4			4	
	I	I			1	1		2	1	1		2	0	0	0		0	0	0	0		0	0		0	1			1	
	Totale				13	6		19	14	14		28	4	6		10	6	13	0	19	11	7		18	8	11		19		
D. Corte di giustizia	AD	IV			6	1		7	15		15	9	6	3	0		9	15	3		18	14	3		18	14	3		17	
	AST	III			10	1		11	7	1		8	8			8	5	2	0		7	6	4		10	6	4		10	
	SC	II			2			2	3	1		4				0	0	2	0		2	2	2		4	2			2	
	I	I			1			1	1			0	0	0	0		0	0	0	0		0	0		0	0			0	
	Totale				16	5		21	25	2		27	17	0		17	11	7		18	23	9		32	20	9		29		
E. Corte dei conti	AD	IV			1			1	2	1		3	2	1		3	2	0	0		2	4		4	4	2			2	
	AST	III						0				0				0	3	0	0		3	1		1	2				2	
	SC	II						0				0				0	0	1	0		1	1		1	1				2	
	I	I						0				0	1			1	0	0	0		0	0		0	0				1	
	Totale				1	0		1	2	1		3	2	1		4	5	1	0	6	6	0		6	6	3		9		
F. Comitato economico e sociale	AD	IV			3	1		4				2	1	2		2	1	2	0		3	1	1		2	1			1	
	AST	III			2	2		4	2			2	1	1		2	2	1	0		3	1	1		1	6			6	
	SC	II			1			1		1		1	3			3	0	3	0		3	2		2	2				1	
	I	I						0				0	0	0		0	0	0	0		0	0		0	0				0	
	Totale				5	4		9	2	1		3	1	6		7	3	6	0	9	4	1	0	5	7	1	0	8		
G. Comitato delle regioni	AD	IV						0				1	1			1	1	0	0		1	1		1	1				3	
	AST	III			2	1		3	1			1	1			1	0	1	0		1	1		1	1				0	
	SC	II			1			1				0	1			1	0	1	0		1	1		0	0				0	
	I	I						0				0	0			0	0	0	0		0	0		0	0				0	
	Totale				2	2		4	1	1		2	2	1		3	1	2	0	3	2	0	0	2	0	3	0	3		
H. SEAE	AD	IV			3			3	2	2		4	2	4		6	3	0	0		3	6	3		9	16	5		21	
	AST	III			1			1				0	4	2		6	3	1	0		4	2	2		4	2			4	
	SC	II			5			5	3			3	1			1	0	3	0		3	2		2	2				2	
	I	I						0				0	0	0		0	0	0	0		0	0		0	0				0	
	Totale				3	6		9	2	5		7	6	7		13	6	4	0	10	8	7	0	15	18	9	0	27		
I. CEPPD	AD	IV						0				0				0													1	
	AST	III						0				0				0													0	
	SC	II						0				0				0													1	
	I	I						0				0				0													0	
	Totale				0	0		0	0	0		0	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	
Totale (altre istituzioni)	AD	IV			30	14	0	44	32	21	0	53	26	26	19	71	23	30	18	71	50	37	353	440	79	44	218	341		
	AST	III			65	14	99	178	25	10	23	58	36	11	12	59	31	22	4	57	47	34	20	101	48	37	66	151		
	SC	II			0	19	52	71	13	18	26	57	0	29	14	43	0	34	19	53	8	29	27	64	0	26	7	33		
	I	I			0	3	0	3	0	4	0	4	0	3	0	3	0	6	0	6	0	2	0	2	0	5	0	5		
	Totale				95	50	151	296	70	53	49	172	62	69	45	176	54	92</												

TABELLA 8

TASSO DI DISOCCUPAZIONE COMUNITARIO

Rapporto tra i beneficiari dell'indennità di disoccupazione del fondo UE e quanti versano contributi, situazione a dicembre di ogni anno (2015-2020)

ISTITUZIONE	2015			2016			2017			2018			2019			2020		
	AT	AC	AP	AT	AC	AP												
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Commissione europea	7	2	0	6	2	0	6	5	0	3	6		5	4	0	7	5	0
Parlamento europeo	5	2	8	2	2	3	3	3	2	2	3	2	5	4	22	6	4	15
Mediatore europeo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8		0	0	0	0	0	0
Consiglio	13	3	0	17	7	0	5	3	0	5	6		7	3	0	3	5	0
Corte di giustizia	3	3	0	4	1	0	3	0	0	2	4		3	5	0	3	5	0
Corte dei conti	1	0	0	2	2	0	2	3	0	4	1		4	0	0	4	4	0
Comitato economico e sociale	8	9	0	4	2	0	2	14	0	4	13		5	2	0	8	2	0
Comitato delle regioni	3	4	0	2	2	0	3	2	0	1	4		3	0	0	0	6	0
SEAE	1	2	0	1	1	0	2	2	0	2	1		2	1	0	5	2	0
GEPD																0	5	
Agenzie	2	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1		1	1	0	2	1	0
Totale	3	2	8	2	2	3	2	4	2	2	4	2	2	3	22	3	4	15

Per quanto riguarda gli AT, il rapporto tra il numero dei beneficiari dell'indennità di disoccupazione e gli affiliati al regime rimane stabile (3 %). Per quanto riguarda gli AC, invece, il rapporto tra i beneficiari e gli affiliati è aumentato notevolmente, quasi raddoppiando dall'1,83 % al 3,56 %.

A causa della fine della legislatura, nel 2019 e 2020 l'indennità è stata erogata a un numero elevato di ex APA (400 nel 2019 e 291 nel 2020). Il rapporto tra i beneficiari e gli affiliati è risultato pertanto significativo in tali anni (rispettivamente del 22 % e del 15 %), se si considera che di norma si aggira attorno al 2 - 3 %. Questi dati sono in linea con le osservazioni realizzate al termine della precedente legislatura.

3.3 Numero di indennità di disoccupazione mensili erogate, importo medio, beneficiari e paese di residenza di questi ultimi

In conformità dell'articolo 28, paragrafo 4, e dell'articolo 96, paragrafo 4, del RAA, l'indennità di disoccupazione viene corrisposta per un periodo pari a un terzo del periodo di servizio, ma non superiore ai 36 mesi. La tabella 9 indica il numero di indennità di disoccupazione mensili erogate ogni anno all'insieme dei beneficiari. La tabella indica l'impatto del cambio di legislatura sugli APA, e quello del cambio della Commissione sugli AT (impatto nel 2015 e 2020).

TABELLA 9

FONDO DI DISOCCUPAZIONE - VARIAZIONE DEI COSTI MEDI - NUMERO DI PRESTAZIONI EROGATE

A. N. di prestazioni (= mensilità) calcolate		2015					2016					2017					2018					2019					2020				
Istituzione	Anno	N. di AT	N. di AC	N. di APA	TOTALE	%	N. di AT	N. di AC	N. di APA	Totale	%	N. di AT	N. di AC	N. di APA	Totale	%	N. di AT	N. di AC	N. di APA	Totale	%	N. di AT	N. di AC	N. di APA	Totale	%	N. di AT	N. di AC	N. di APA	Totale	%
	Regime																														
1. Commissione europea		1118	1616		2734	28	724	1634		2358	37	668	3788		4456	54	526	4838		5364	59	619	4172		4791	41	1377	4132		5509	39
2. Parlamento europeo		500	500	3030	4030	42	406	419	796	1621	25	339	518	610	1467	18	332	679	578	1589	17	281	868	3421	4570	39	621	900	4170	5691	41
3. Mediatore europeo		9			9	0	1	10		11	0				0		6		6	0		2			2	0		10		10	0
4. Consiglio		222	55		277	3	172	126		298	5	98	149		247	3	94	101		195	2	69	109		178	2	115	108		223	2
5. Corte di giustizia		301	36		337	3	269	52		321	5	254	37		291	4	138	60		198	2	176	91		267	2	231	97		328	2
6. Corte dei conti		24	18		42	0	35	8		43	1	43	21		64	1	68	18		86	1	76	15		91	1	56	20		76	1
7. Comitato economico e sociale		88	65		153	2	42	40		82	1	15	45		60	1	35	70		105	1	47	43		90	1	68	15		83	1
8. Comitato delle regioni		28	31		59	1	22	12		34	1	30	24		54	1	18	41		59	1	36	19		55	0	45	19		64	0
9. SEAE		26	104		130	1	27	71		98	2	63	82		145	2	52	48		100	1	81	62		143	1	152	91		243	2
10. GEPD																												33		33	0,2
11. Agenzie		1412	494		1906	20	1078	455		1533	24	1041	358		1399	17	1094	330		1424	16	1112	386		1498	13	1250	469		1719	12
Totali		3728	2919	3030	9677	100	2776	2827	796	6399	100	2551	5022	610	8183	100	2357	6191	578	9126	100	2497	5767	3421	11685	100	3915	5894	4170	13979	100

La tabella 10 mostra l'importo medio dell'indennità di disoccupazione per categoria di beneficiari. Tale importo corrisponde alla spesa totale annua per categoria di beneficiario (AT, AC e APA), divisa per il numero di mensilità erogate. Si noti che l'indennità erogata per un determinato mese può essere completa oppure rappresentare solo una frazione proporzionale al numero di giorni per i quali la persona aveva effettivamente diritto all'indennità di disoccupazione.

TABELLA 10 **NUMERO MEDIO DI INDENNITÀ MENSILI EROGATE**
(2015-2020)

REGIME	2015	2016	2017	2018	2019	2020
AT						
Numero totale di mensilità	3 728,00	2 776,00	2 551,00	2 357,00	2 497,00	3 915,00
Spesa totale	11 465 825,45	7 592 493,60	6 725 690,22	6 407 226,39	7 031 787,02	11 154 669,29
Importo medio di un'indennità mensile	3 075,60	2 735,05	2 636,49	2 718,38	2 816,09	2 849,21
AC						
Numero totale di mensilità	2 919,00	2 827,00	5 022,00	6 191,00	5 767,00	5 894,00
Spesa totale	5 565 791,68	4 866 455,48	7 977 475,13	10 164 246,40	9 803 344,79	10 994 088,47
Importo medio di un'indennità mensile	1 906,75	1 721,42	1 588,51	1 641,78	1 699,90	1 865,30
Totale AT e AC						
Numero totale di mensilità	6 647,00	5 603,00	7 573,00	8 548,00	8 264,00	9 809,00
Spesa totale	17 031 617,13	12 458 949,08	14 703 165,35	16 571 472,79	16 835 131,81	22 148 757,77
Importo medio di un'indennità mensile	2 562,30	2 223,62	1 941,52	1 938,64	2 037,17	2 258,00
APA						
Numero totale di mensilità	3 030,00	796,00	610,00	578,00	3 421,00	4 170,00
Spesa totale	7 651 236,02	1 593 491,89	1 181 111,02	1 215 075,63	8 443 756,43	9 890 151,70
Importo medio di un'indennità mensile	2 525,16	2 001,87	1 936,25	2 102,21	2 468,21	2 371,74
Totale AT, AC e APA						
Numero totale di mensilità	9 677,00	6 399,00	8 183,00	9 126,00	11 685,00	13 979,00
Spesa totale	24 682 853,15	14 052 440,97	15 884 276,37	17 786 548,42	25 278 888,24	32 038 909,47
Importo medio di un'indennità mensile	2 550,67	2 196,04	1 941,13	1 949,00	2 163,36	2 291,93

Sebbene gli importi corrisposti ai vari beneficiari nel 2020 siano relativamente stabili rispetto all'anno precedente, si riscontra una leggera riduzione tra gli APA derivante dalla natura decrescente dell'indennità di disoccupazione.

La tabella 11.1 riporta la durata media, espressa in mesi, della fruizione dell'indennità di disoccupazione corrisposta in un anno, comprese le eventuali prestazioni precedenti. Questa durata corrisponde al numero totale di giorni pagati fino al 31 dicembre dell'anno indicato, diviso per il numero dei beneficiari dell'indennità di disoccupazione. Il risultato viene poi diviso per 30 al fine di ottenere la durata media in mesi della fruizione dell'indennità di disoccupazione.

TABELLA 11.1		DURATA DEL PERIODO DI PAGAMENTO IN MESI PER AC-AT-APA					
<u>Istituzione</u>	<u>Anno</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>
1. Commissione europea		9	9	7	10	11	10
2. Parlamento europeo		10	12	8	10	6	10
3. Mediatore europeo		4	6	0	6	8	5
4. Consiglio		7	7	9	7	8	10
5. Corte di giustizia		9	8	8	7	6	8
6. Corte dei conti		9	9	6	9	10	7
7. Comitato economico e sociale		7	8	7	9	12	10
8. Comitato delle regioni		10	8	7	9	7	5
9. SEAE		11	14	6	8	11	10
10. GEPD							5
11. Agenzie		12	13	13	12	10	13
12. Media		10	10	8	10	8	10

La durata media in mesi dell'indennità di disoccupazione è rimasta stabile negli ultimi sei anni (tra gli otto e i dieci mesi).

Le seguenti tabelle riportano la durata del periodo indennizzato suddivisa per categoria (AT, AC e APA).

AC/AT:

**TABELLA 11.2 DURATA DEL PERIODO DI PAGAMENTO DAL 2015,
IN MESI PER AC- AT**

<u>Istituzione</u>	<u>Anno</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>
1. Commissione europea		9	9	7	10	11	10
2. Parlamento europeo		9	10	9	11	8	10
3. Mediatore europeo		4	6	0	6	8	5
4. Consiglio		7	7	9	7	8	10
5. Corte di giustizia		9	8	8	7	6	8
6. Corte dei conti		9	9	6	9	10	7
7. Comitato economico e sociale		7	8	7	9	12	10
8. Comitato delle regioni		10	8	7	9	7	5
9. SEAE		11	14	6	8	11	10
10. GEPD							5
11. Agenzie		12	13	13	12	10	13
12. Media		9	10	8	10	10	10

APA:**TABELLA 11.3 DURATA DEL PERIODO DI PAGAMENTO DAL 2015,
IN MESI PER APA**

<u>Istituzione</u>	<u>Anno</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>
2. Parlamento europeo		11	13	7	8	5	10

Si noti la percentuale elevata (pari rispettivamente al 31 %, 33 % e 31 %) del 2015, 2019 e 2020 relativa alle spese indotte dagli APA rispetto alle spese totali, percentuale dovuta sia a un effetto numerico, sia all'importo medio elevato dell'indennità mensile. La durata media del periodo indennizzato nel 2015 e nel 2016 (13 mesi) è decisamente superiore a quella di cui hanno beneficiato gli AC e gli AT; ciò è una diretta conseguenza dell'aumento del numero di APA beneficiari dell'indennità di disoccupazione. Tale periodo scende in modo sostanziale per raggiungere il minimo nel 2019 (5 mesi), prima di raddoppiare nell'anno seguente fino a 10 mesi.

Considerando il principio di complementarità del regime di assicurazione contro la disoccupazione, il paese di residenza del beneficiario di un'indennità di disoccupazione ha rilevanza soprattutto alla luce dei criteri di ammissibilità a un'indennità nazionale, criteri che sono diversi da uno Stato membro all'altro.

La tabella 12 riporta i beneficiari che hanno percepito almeno un'indennità mensile nel corso dell'anno, suddivisi per paese di residenza.

TABELLA 12 PAESE DI RESIDENZA DEI BENEFICIARI DELL'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE DELL'UE

PAESE	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	N.	%										
AT	11,00	0,69	8,00	0,65	9,00	0,64	12,00	0,81	20,00	0,93	15,00	0,79
BE	702,00	44,21	525,00	42,89	697,00	49,47	728,00	49,02	1 064,00	49,33	843,00	44,65
BG	25,00	1,57	15,00	1,23	14,00	0,99	15,00	1,01	22,00	1,02	27,00	1,43
CY	8,00	0,50	4,00	0,33	7,00	0,50	8,00	0,54	12,00	0,56	9,00	0,48
CZ	31,00	1,95	26,00	2,12	18,00	1,28	18,00	1,21	32,00	1,48	27,00	1,43
DE	80,00	5,04	56,00	4,58	46,00	3,26	43,00	2,90	80,00	3,71	64,00	3,39
DK	5,00	0,31	8,00	0,65	2,00	0,14	4,00	0,27	18,00	0,83	18,00	0,95
EE	12,00	0,76	12,00	0,98	14,00	0,99	16,00	1,08	16,00	0,74	15,00	0,79
EL	28,00	1,76	14,00	1,14	21,00	1,49	27,00	1,82	34,00	1,58	30,00	1,59
ES	51,00	3,21	46,00	3,76	57,00	4,05	78,00	5,25	102,00	4,73	106,00	5,61
FI	27,00	1,70	11,00	0,90	14,00	0,99	20,00	1,35	32,00	1,48	21,00	1,11
FR	89,00	5,60	68,00	5,56	86,00	6,10	102,00	6,87	160,00	7,42	139,00	7,36
HR	42,00	2,64	33,00	2,70	25,00	1,77	21,00	1,41	28,00	1,30	25,00	1,32
HU	34,00	2,14	24,00	1,96	15,00	1,06	15,00	1,01	28,00	1,30	23,00	1,22
IE	12,00	0,76	7,00	0,57	10,00	0,71	8,00	0,54	12,00	0,56	18,00	0,95
IT	76,00	4,79	50,00	4,08	83,00	5,89	110,00	7,41	119,00	5,52	141,00	7,47
LT	24,00	1,51	18,00	1,47	21,00	1,49	16,00	1,08	16,00	0,74	14,00	0,74
LU	58,00	3,65	62,00	5,07	83,00	5,89	78,00	5,25	84,00	3,89	78,00	4,13
LV	25,00	1,57	23,00	1,88	13,00	0,92	15,00	1,01	20,00	0,93	16,00	0,85
MT	6,00	0,38	4,00	0,33	5,00	0,35	5,00	0,34	4,00	0,19	7,00	0,37
NL	52,00	3,27	43,00	3,51	35,00	2,48	36,00	2,42	50,00	2,32	52,00	2,75
PL	44,00	2,77	27,00	2,21	27,00	1,92	23,00	1,55	49,00	2,27	48,00	2,54
PT	22,00	1,39	22,00	1,80	19,00	1,35	21,00	1,41	39,00	1,81	26,00	1,38
RO	14,00	0,88	19,00	1,55	27,00	1,92	22,00	1,48	38,00	1,76	34,00	1,80
SE	28,00	1,76	28,00	2,29	15,00	1,06	11,00	0,74	22,00	1,02	17,00	0,90
SK	21,00	1,32	18,00	1,47	13,00	0,92	9,00	0,61	17,00	0,79	21,00	1,11
SL	18,00	1,13	18,00	1,47	12,00	0,85	5,00	0,34	15,00	0,70	20,00	1,06
UK	43,00	2,71	35,00	2,86	21,00	1,49	19,00	1,28	24,00	1,11	34,00	1,80
Totali	1 588,00	100,00	1 224,00	100,00	1 409,00	100,00	1 485,00	100,00	2 157,00	100,00	1 888,00	100,00

Si noti che, fino al termine del periodo di transizione il 31 dicembre 2020, il Regno Unito era considerato uno Stato membro⁶ e pertanto gli ex agenti che vivevano nel Regno Unito avevano diritto all'indennità di disoccupazione. Inoltre dopo la fine del periodo di transizione e in conformità dell'articolo 115 dell'accordo sul recesso, agli altri agenti dell'Unione di qualunque nazionalità, compresi gli ex agenti che hanno versato contributi al regime dell'Unione di assicurazione contro la disoccupazione prima della fine del periodo di transizione si applicano gli articoli 28 bis, 96 e 136 del RAA, purché soggiornino nel Regno Unito e siano registrati presso i servizi nazionali competenti in materia di disoccupazione.

Nel 2015 quasi la metà dei beneficiari era costituita da persone registrate come in cerca di occupazione in Belgio. Questa percentuale è rimasta stabile durante il periodo di riferimento, variando tra il 42,86 % e il 49,47 %.

⁶ Articolo 127, paragrafo 6, dell'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica, 2019/C 384 I/01.

4 CONCLUSIONI

4.1 Periodo 2015-2020

Il succedersi di esercizi finanziari positivi tra il 2016 e il 2019 ha permesso alla riserva di rimanere oltre i 29 milioni di EUR nonostante un deficit di 1,3 milioni di EUR nel 2020.

Conformemente alle conclusioni della sua precedente relazione sulla situazione finanziaria del regime di assicurazione contro la disoccupazione, la Commissione ha tenuto regolarmente sotto controllo la situazione finanziaria del regime. In particolare, la Commissione ha continuato a valutare se l'equilibrio del regime richiedesse un adeguamento dell'aliquota contributiva per il finanziamento del fondo di disoccupazione, cosa non avvenuta fino alla fine del 2020.

4.2 Prospettive del fondo di disoccupazione a breve e a medio termine

Sulla base delle osservazioni passate, la considerevole riserva raggiunta alla fine del 2020 sembra essere destinata a crescere ulteriormente fino al termine dell'attuale legislatura e al passaggio al nuovo mandato del collegio dei commissari nel 2024-2025.

Occorre inoltre sottolineare che esistono altri potenziali fattori di aumento della spesa, come l'impiego di agenti temporanei presso la Commissione, l'inflazione e l'incertezza del contesto economico attuale.

La Commissione valuterà pertanto le opportunità di investimento di importi provenienti dalla riserva in base alle condizioni di mercato. Inoltre terrà regolarmente sotto controllo la situazione finanziaria del regime, in deficit nel 2020, prima di valutare la possibilità di modificare le modalità relative all'equilibrio e alla stabilità finanziaria del fondo in conformità dell'articolo 28 bis, paragrafo 10, del RAA.